

TI_GERICHTE 32.2010.367 vom 16. Dezember 2010

TI Tribunale d'appello, 2010-12-16, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2010.367

FR: TI_GERICHTE 32.2010.367 du 16 décembre 2010

IT: TI_GERICHTE 32.2010.367 del 16 dicembre 2010

Regeste

L'UAI ha correttamente attribuito all'assicurata un assegno per grandi invalidi di grado esiguo a far tempo dal 1.4.2009

Erwägungen

E. 43

bis cpv. 5 LAVS) nella misura in cui ai fini della valutazione della grande invalidità non ha tenuto conto all'art. 66 bis cpv. 1 OAVS della necessità di accompagnamento nell'organizzazione della realtà quotidiana in ambito AVS. In un'altra sentenza pubblicata in SVR 2008 IV Nr. 26 il Tribunale federale ha stabilito che il diritto all'accompagnamento nell'organizzazione della realtà quotidiana non può essere limitato alle persone che presentano un danno alla salute psichica o mentale; ne hanno diritto anche persone che sono impedito per altre ragioni (ad esempio di persone cieche o che lamentano una grave debolezza visiva). 2.3. Nella presente fattispecie l'inchiesta a domicilio effettuata il 3 agosto 2010, ma datata 11 agosto 2010, dall'assistente sociale _____ ha, in particolare, permesso di constatare quanto segue: " (...) 3. Informazioni sulla grande invalidità _____ Svolgo il colloquio a domicilio con l'assicurata alla presenza del coniuge. La signora RI 1 lamenta una ridotta mobilità dell'arto superiore sinistro a conseguenza di una paresi del maggio 2005; dolori alla schiena, anche e gambe e una facile affaticabilità. 3.1.1 Vestirsi, svestirsi, preparare i vestiti, mettere o togliere una protesi _____ La signora RI 1 necessita l'aiuto di terzi al momento di vestirsi, in special modo per abbigliare la parte superiore del corpo ed infilare le calze, a causa del compromesso stato dell'arto superiore sinistro; da sola è in grado di indossare unicamente gli indumenti "comodi" da casa. 3.1.2 Alzarsi, sedersi e coricarsi _____ La signora RI 1 svolge autonomamente tutte le funzioni qui considerate. 3.1.3 Mangiare (portare il pasto a letto, tagliare gli alimenti, portare gli alimenti alla bocca, necessità di alimenti speciali, ad es. alimenti in ___ purea o per sonda, escluse le diete) _____ La signora RI 1 mangia da sola ma necessita l'aiuto del marito per il taglio degli alimenti per il compromesso stato della mano sinistra. 3.1.4 Igiene personale (lavarsi, pettinarsi, radersi, fare il bagno o la doccia) Nonostante qualche difficoltà, la signora RI 1 li esegue autonomamente la piccola toilette al lavandino. Al momento della doccia, l'aiuto del marito è necessario per lavare-asciugare quelle parti del corpo per lei difficili da raggiungere a causa del compromesso stato dell'arto superiore sinistro. 3.1.5 Andare al gabinetto (riordinare i vestiti, igiene personale/controllare la _____ pulizia, andare al gabinetto in modo inusuale) _____ Totalmente autonoma 3.1.6 Spostarsi in casa, fuori casa, mantenere i contatti sociali_ Nessun impedimento. 3.1.7 A causa di una lesione agli organi sensoriali (ad es. ridotta acuità visiva) o di una grave infermità fisica, la persona

assicurata ha bisogno dell'aiuto di terzi per mantenere i contatti sociali _____ No. 3.2 La persona assicurata necessita, a causa di un danno alla salute, in modo regolare e duraturo di un accompagnamento nell'organizzazione della realtà quotidiana? (aiuti che permettono di vivere in modo autonomo, accompagnamento per compiere attività della vita quotidiana e intrattenere contatti fuori casa, presenza regolare di una terza persona per evitare l'isolamento permanente) _____ No. 3.3 La persona assicurata necessita di un aiuto duraturo nelle cure di base oppure di trattamenti? _____ Il marito prepara i medicinali; e l'assicurata l'ingerisce autonomamente 3.4 La persona assicurata necessita di una sorveglianza personale? _____ La signora RI 1 non necessita di sorveglianza personale come intesa dalla legge. 3.5 La persona assicurata dispone di mezzi ausiliari? _____ No. 3.6 L'uso di un mezzo ausiliario potrebbe contribuire a diminuire la grande invalidità? _____ 4. Proposta di decisione

La persona assicurata dipende da terzi per compiere 3 atti ordinari della vita: - vestirsi/svestirsi - lavarsi - mangiare La situazione descritta è tale dal mese di maggio 2005. Non necessita di una sorveglianza personale continua. Non necessita di accompagnamento nell'organizzazione della realtà quotidiana. La domanda di AGI è stata presentata nel mese di aprile 2010. Sono assolte le condizioni per il versamento di un assegno per grandi invalidi di grado: - esiguo a decorrere dal mese di aprile 2009 retroattivamente di un anno dalla data di presentazione della domanda” (doc. AI 44-3+4+5; inc. 32.2010.207).

L'insorgente, da parte sua, in sede di osservazioni al progetto di decisione del 4 ottobre 2010 e in via ricorsuale, ha contestato la valutazione svolta dall'assistente sociale che non avrebbe preso in considerazione - a suo dire - determinati “atti di normale regolarità quotidiana” quali: svolgere mansioni/lavori di casa, condurre l'autovettura, salire e scendere le scale, contatti con le persone e andare in bagno, e postulato l'assegnazione di un assegno grandi invalidi di grado medio (doc. AI 46-1; IX). L'Ufficio AI ha sottoposto le osservazioni della ricorrente all'assistente sociale, la quale, in data 11 novembre 2010, ha rilevato che il rapporto d'inchiesta riporta completamente quanto dichiarato a domicilio dall'assicurata e dal marito. Quanto emerso a domicilio corrisponde inoltre totalmente - secondo l'assistente sociale - a quanto dichiarato dall'assicurata nel formulario di richiesta AGI. L'assistente ha quindi evidenziato che l'AGI non tiene conto delle difficoltà in ambito casalingo, per le quali RI 1 percepisce già una rendita. Per quanto riguarda la leggera depressione e l'handicap alla gamba sinistra, di cui ha fatto cenno RA 1 nello scritto dell'11 ottobre 2010, non vengono oggettivati da certificati medici (doc. AI 50-1; doc. B1).

Chiamato ora a pronunciarsi il TCA, dopo attento esame della fattispecie, non ha motivo per scostarsi dalla valutazione, completa ed approfondita, operata dall'assistente sociale. Le argomentazioni ricorsuali non permettono una diversa valutazione della fattispecie. L'inchiesta è stata svolta per conto dell'Ufficio AI dall'assistente sociale _____, persona qualificata per poter compiere simili accertamenti. Essa ha dettagliatamente valutato l'espletamento di ogni singolo atto ordinario sulla base di quanto osservato. Questa Corte non può dunque che confermare l'erogazione di un assegno per grandi invalidi di grado esiguo a far tempo dal 1° aprile 2009 ai sensi dell'art. 48 vLAI (domanda tardiva). Ne discende che la decisione formale del 16 dicembre 2010 merita conferma. 2.4. L'assicurata nel proprio atto ricorsuale ha chiesto di essere sentita dal TCA (doc. VI). Va qui ricordato che, quando l'istruttoria da effettuare d'ufficio conduce l'amministrazione o il giudice, in base ad un apprezzamento coscienzioso delle prove, alla convinzione che la probabilità di

determinati fatti deve essere considerata predominante e che altri provvedimenti probatori più non potrebbero modificare il risultato, si rinuncerà ad assumere altre prove (valutazione anticipata delle prove cfr. Kölz/Häner, *Verwaltungsverfahren und Verwaltungsrechtspflege des Bundes*, pag.

E. 47

n. 63, Gygi, *Bundesverwaltungsrechtspflege*, 2° ed., pag. 274, si veda pure DTF 122 II consid. 469 consid. 41; 122 III 223 consid. 3; 119 V 344 consid. 3c con riferimenti). Un tale modo di procedere non lede il diritto di essere sentito conformemente all'art. 29 cpv. 2 Cost. (DTF 124 V 94 consid. 4b, 122 V 162 consid. 1d, 119 V 344 consid. 3c con riferimenti). In concreto, alla luce delle risultanze di cui sopra, questo Tribunale ritiene la fattispecie sufficientemente chiarita, per cui non appare necessario procedere ad altri accertamenti.

2.5. Secondo l'art. 29 cpv. 2 Lptca e 69 cpv. 1bis LAI, la procedura di ricorso in caso di controversie relative all'assegnazione o al rifiuto di prestazioni AI dinanzi al Tribunale cantonale delle assicurazioni è soggetta a spese. L'entità delle spese è determinata fra 200.-- e 1'000.-- franchi in funzione delle spese di procedura e senza riguardo al valore litigioso (DTF 133 V 402; STF 9C_156/2009 del 7 aprile 2009; STF 8C_393/2008 del 24 settembre 2008). Visto l'esito della vertenza, le spese per complessivi fr. 500.-- sono poste a carico dell'assicurata.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.